



UNITA' STRATIGRAFICHE QUATERNARIE

a	Riperti Comprendono i terreni utilizzati per rilevati delle attuali sedi stradali, opere di sottopiede per edificazioni industriali e sterramenti di bacini idrici.
b	Depositi alluvionali recenti ad attuali fondivalli Terreni di origine alluvionale, occupano i fondivalli dei corsi d'acqua. Comprendono, nella una porzione cortice sabbie e limi argillosi di colore marrone e grigiastro e, nella valle del Tevere/Sovara, ghiaie di natura poligenica con ciottoli in matrice sabbiosa, interdigitate con corpi a geometria minore; nella valle del Fosso della Certana argille limose.
c	Depositi e corpi di frana Ammassi caotici per lo più costituiti da terreni in matrice limo-argillosa spesso inglobanti clasti eterometrici di natura calcarea e arenacea. Coinvolgono la cotte alluviale e colluviale e quella di alterazione del substrato.
b2	Eluvium e Colluvium Depositi di natura da limo argillosa a limo sabbiosa con inglobati clasti da centometrici a decimetrici di natura calcarea o arenacea in funzione della roccia di origine. Presentano una tendenza alla mobilitazione.

UNITA' STRATIGRAFICHE PLESTOCENICHE

MCT1	Sistema di Monterchi - Subistema di Marcatate. Conglomerati con ciottoli e blocchi di natura arenacea in matrice sabbiosa, alternati a terri, livelli e strati francamente sabbiosi. Presenta tratti cementati. Affiorano in modo limitato a SW di Citerna e poggiano in discontinuità sul Sistema di Citerna. L'ambiente deposizionale è attribuibile a quello fluviale con emboscatura che indicano apporti da W-NW. (Pleistocene)
CTA2	Sistema di Citerna Il Sistema è caratterizzato essenzialmente da ruditi poligeniche. Affiora, in plaghe isolate, lungo i fianchi e sulla sommità delle dorsali di Angigliani e di Citerna. Esso è suddiviso in due subistemi: il Subistema di Moin dell'Olio (CTA1) a carattere prevalentemente sabbioso e superiormente Subistema di Monte Rotondo (CTA2), di natura classica e sabbiosa grossolana. Si sovrappone al Sistema di Figlione. Il Subistema di Monte Rotondo (CTA2) è costituito complessivamente da ciottoli poligenici di dimensioni anche decimetriche, per lo più cementati, immersi in matrice sabbiosa. La natura dei clasti, l'arrotondamento e la forma variano in relazione alla vicinanza delle aree di alimentazione. Esso passa verso il basso gradualmente al Subistema di Moin dell'Olio (CTA1), e quando appoggia direttamente sul Sistema di Figlione sembra seguire canali di erosione. Verso l'alto il Subistema di M. Rotondo passa al Sistema di Monterchi. (Pleistocene inferiore)
PHL	Sistema di Figlione Argille limose di colore per lo più grigio con intercalati strati a livelli (spessi da pochi decimetri a 2 m) a maggiore componente sabbiosa e sabbioso-limosa. Presentano in alcuni casi lamine da correnti tratte e livelli con frustoli carboniferi. Verso l'alto sono frequenti livelli e/o lenti di ghiaie con prevalenza di ciottoli arenacei centometrici ed appiattiti. Poggiano sulle unità pleistoceniche inferiori in modo inconforme. Il contatto con il soprastante sistema di Citerna è costituito da una superficie di inconformità, talora con contatti erosivi visibili, ma ovunque corrispondente ad un improvviso aumento dell'energia di alimentazione. L'ambiente di sedimentazione è ascrivibile a quello lacustre a bassa energia, e, verso l'alto, l'aumento della granulometria dei depositi indica un passaggio ad un ambiente fluvio-lacustre. (Pleistocene)

FALDA TOSCANA

MAC3	MACIGNO - Membro di Lippiano Torbidità silicodolastiche in strati sottili e medi in prevalenza pellico arenacei. Gli strati arenacei spessi sono rari, mentre sono presenti argilli nerastre e torbide calcarenitico-marnose con spessori da pochi cm a molti metri. Nel complesso è caratterizzato da grana fine anche negli intervalli basali. (Aquitano medio superiore)
MAC1	MACIGNO - Membro di Moin Nuovo Il membro comprende arenarie caratterizzate da potenti bancate di aspetto massivo e grana mediamente grossolana. Sono inoltre presenti, ma da subordinate ad assenti, intercalazioni argillo-limose e calcarenitico-marnose. (Chattiano superiore - Aquitano inferiore)

Legend and Indagini Disponibili

← Limiti litologici
 ← Direzione e immersione strati
 ← Traccia sezione geologica
 ● Soliflusso

ELEMENTI TETTONICI

— Dislocazione tettonica presunta
 — Faglia diretta attiva
 — Faglia diretta sepolta
 — Sovrascorrimento
 — Faglia cesata nel catalogo ITHACA
 — Faglia diretta
 — Sovrascorrimento sepolto

INDAGINI DISPONIBILI

Campagna indagini - Progetto Definitivo		Campagna indagini 2010-2011, Progetto Preliminare	
● BH_Piez	Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico	● BH_Piez	Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico
● BH_DH	Sondaggio geognostico attrezzato con tubo per esecuzione prove DH	● BH_DH	Sondaggio geognostico attrezzato con tubo per esecuzione prove DH
● BH_M	Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico	● BH_M	Sondaggio a diffusione attrezzato con tubo per esecuzione prove DH
● Pz	Piezometro geostatico	● Pz	Piezometro geostatico
● SRT	Stessa sismica a riflessione (1p + 1v)	● SRT	Sismica a riflessione e tomografia elettrica
● SRTb	Stessa sismica bordo	● SRTb	Stessa sismica bordo
● TMOs	Stessa sismica a riflessione accoppiata a tomografia elettrica	● TMOs	Stessa sismica MASW
● ERTn	Stessa sismica MASW	● ERTn	Stessa sismica MASW
● MMSW	Stessa sismica MASW	● MMSW	Stessa sismica MASW
● Pz	Stazionamento piezometrico	● Pz	Stazionamento piezometrico
● SRT	Stazione geomeccanica strutturale	● SRT	Stazione geomeccanica strutturale

Campagna indagini 2004-2007

● Sondaggio a carteggio continuo

Sondaggi Comune di Citerna

● Sondaggio a carteggio continuo

Sanas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

SGC Grosseto Fano (E78).
Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci Lama (E45).
Adeguamento a 4 corsie del tratto Le Ville - Selci Lama (E45).
Lotto 7.

PROGETTO DEFINITIVO PG 364

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL GEOLOGO Dott. Geol. Salvatore Morici Ordine del giorno n. 105/00 della Regione Toscana Città di Grosseto	INGEGNERI SPECIALISTICI Dott. Ing. Antonio Signorelli Dott. Ing. Giacomo Signorini Dott. Ing. Giacomo Signorini Dott. Ing. Giacomo Signorini Dott. Ing. Giacomo Signorini Dott. Ing. Giacomo Signorini	PROGETTAZIONE ATI: (Mandatari) GPINGEGNERIA GESTIONE PROGETTI, INGEGNERIA s.r.l. (Mandatari) coopprogetti engeko S.p.A. (Mandatari)
COORDINATORE PER LA SANAS Arch. Sesto Salvatore Vermiglio Ordine Ingegnere Provincia di Reggio Calabria n. 1270	INGEGNERI Ing. Moreno Parfili Ordine Ingegnere Provincia di Perugia n. A2057 (Mandatari) Ing. Claudio Müller Ordine Ingegnere Provincia di Roma n. 15754 (Mandatari)	PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE STRUTTURE SPECIALISTICHE (DPR207/20 ART 15 COMMA 2) Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegnere Provincia di Roma n. 14055

Studi e Indagini
Geologia e Geomeccanica
Carta geologica
Tav. 6 di 7

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA		
COMP. PROGETTO: DP LO702G D2110	TOGEO3GEOCC08B	B	1:2000		
ELAB. CODICE ELAB.:	T00G0E03G0C0C08				
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B	Revisione per istr. ANAS Prot. CDG.U.043922 23-05-2024	Giugno '24	D. Borletto	S. Marino	Guiducci
A	Emissione	Marzo '24	S. Marino	S. Marino	G. Guiducci

REGIONE : UMBRIA
PROVINCIA : PERUGIA
COMUNE : CITTÀ DI CASTELLO

REGIONE : UMBRIA
PROVINCIA : PERUGIA
COMUNE : CITTÀ DI CASTELLO

REGIONE : UMBRIA
PROVINCIA : PERUGIA
COMUNE : SAN GIUSTINO

REGIONE : UMBRIA
PROVINCIA : PERUGIA
COMUNE : CITERNA